

FIGLINE DURA POLEMICA CON I VIGILI SOLLEVATA DAL CONSIGLIERE RENZI DEL PDL

«Troppe multe, e solo per far cassa»

Quest'anno, secondo l'accusa, il Comune «guadagnerà» oltre 690mila euro

di PAOLO FABIANI

TROPPE multe dei vigili urbani, polemica del Pdl a Figline. Roberto Renzi, consigliere comunale del Popolo della Libertà, chiede al sindaco se gli agenti di polizia municipale sono utilizzati solo per fare

cassa:

«I numeri – sottolinea – ci impongono però di verificare, quindi negli anni passati ammontavano a 400.000 euro, nel 2010 ci siamo trovati già un'esosa previsione di 690.000 euro, la realtà – precisa Renzi –, in fase di consiglio comunale è stata crudele, perché l'importo è stato superato di ben 140.000 portando la somma ad oltre 830.000 euro.

A questo punto – aggiunge il consigliere del Pdl – le possibilità sono due: o la viabilità figlinese è deficitaria e necessita di un'attenta rivisitazione, oppure si è voluto tartassare il cittadino».

RENZI PROSEGUE dicendo che, come gruppo Pdl, «sarà nostra premura coinvolgere in primo luogo il coordinamento cittadino del Popolo della Libertà, per ana-



AMMENDE

Chiesta una relazione e una discussione pubblica in consiglio comunale

COMANDANTE

«Non ho i numeri precisi, però con l'aumento dei controlli registriamo più infrazioni»

lizzare la viabilità di Figline, ed a produrre delle proposte concrete immediate per tamponare la falla, ma soprattutto – ricorda –, con i

come gruppo del Pdl, di richiedere al presidente della Commissione consiliare, Favilli, di mettere il consiglio comunale a conoscenza degli sviluppi, e se necessario convocare il comandante della Polizia Municipale per far conoscere ai consiglieri le cause dell'aumento dell'emissione delle ammende, «e – precisa Renzi – valutare le proposte che il comandante vorrà sottoporre ai membri della commissione».

ROBERTO Panasci, appunto il comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale di Figline, Incisa e Rignano, ritiene che potrebbe esserci qualche errore nelle cifre enunciate dal Pdl: «Tuttavia – ha commentato – al momento non dispongo dei numeri precisi, cosa che però sarò in grado di avere fra qualche giorno per fornire un rendiconto trasparente.

Comunque nel riorganizzare i servizi – ha sottolineato il dottor Panasci – sicuramente viene interessata una maggiore parte del territorio, quindi anche i controlli diventano più capillare così come il riscontro delle infrazioni».

tempi necessari, produrre una rivisitazione della viabilità figlinese, una proposta che dovrà essere discussa e migliorata con il parere degli alleati che ci accompagneranno nella imminente campagna elettorale amministrativa».

IL PRIMO ATTO concreto per sollevare il problema sarà quello,

REGGELLO FRANTOI GIÀ AL LAVORO

Sgorga il primo olio e si parla della mostra dell'extravergine e della Festa d'Autunno

IERI DAI FRANTOI reggellesi ha cominciato a sgorgare il primo olio del 2010 e già si parla della nuova edizione della Mostra dell'extravergine, che avrà un prologo il 31 ottobre e 1° Novembre durante la Festa d'Autunno organizzata dalla Pro Loco di Reggello e Cascia. Comunque già sabato prossimo quattro espositori parteciperanno al "Festival della creatività" che si svolge nella galleria "Medici Riccardi".

La presentazione ufficiale della Mostra dell'Olio è prevista per il 10 novembre in Regione, mentre dal 12 al 14 del prossimo mese la XXXVIII Rassegna

dell'Olio Extravergine d'Oliva monterà i propri stand in piazza Santa Croce, nel cuore di Firenze.

A Reggello la Mostra arriverà, allestita nel Palazzetto dello Sport, il 27 e 28 novembre per concludersi il 4, 5, 8 dicembre in concomitanza con la classica gara podistica.

Naturalmente alla rassegna dell'extravergine sono collegate molte iniziative collaterali mirate a far conoscere le peculiarità organolettiche dell'"oro verde" dei terrazzamenti del Pratomagno. Fra tutte spicca il convegno incentrato sul tema "Olio e Salute e dieta mediterranea".

Paolo Fabiani

RIGNANO SULL'ARNO INTERROGAZIONE DI RC

Chiesto anche l'intervento della Provincia per i venti lavoratori senza stipendio da mesi

DOPO L'INTERVENTO urgente pervenuto sui banchi del comune di Rignano, Andrea Calò e Lorenzo Verdi, del gruppo PRC in Provincia di Firenze tornano sul tema del dramma occupazionale nella zona di Rosano, a Rignano Sull'Arno. "Messà in liquidazione l'azienda Macchine Industriali Srl - Mind di Castiglionchio a Rosano - scrivono i consiglieri provinciali Calò e Verdi nella loro interpellanza deposta in provincia - 20 lavoratori attendono di riscuotere due mensilità e l'attivazione degli ammortizzatori sociali. La solidarietà ai lavoratori e l'impegno del PRC a sostegno della vertenza". Una situazione alquanto delicata che prevede un'ampia discussione a tutti i livelli politici dello stato occupazionale della zona. In questo contesto il gruppo Prc nel comune di Rignano e Provincia di Firenze si è occupato direttamente, e per primo, del caso informando le varie amministrazioni dello stato delle cose. È così che i consiglieri attendono, a questo punto, informazioni concrete sulle azioni portate avanti da Provincia e Comune in tutela dei lavoratori.

Tutela che ha richiesto, in termini pratici, la possibilità di avviare tutti gli strumenti collegati agli ammortizzatori sociali e la possibilità di far percepire i pagamenti alle famiglie direttamente coinvolte in questo spiacevole fatto.

Antonio Degl'Innocenti



DISABILI
Iniziativa dell'Aseba

REGGELLO- FIGLINE

«Pappa e Ciccia» all'università

IL PROGETTO "Pappa e Ciccia" lanciato dall'Associazione Senza Barriere "Aseba" per coinvolgere le aziende del Valdarno nell'iniziativa finalizzata all'acquisto di un veicolo per il trasporto dei portatori di handicap, potrebbe diventare oggetto per una tesi di Laurea.

Ad avanzare la proposta direttamente al presidente dell'associazione, Nanda Bacci Pratellesi, è stata Eleonora Mannias, studentessa dell'Università di Bologna: "Che per il mio lavoro di tesi specialistica in Pedagogia ho avviato un'indagine sul territorio emiliano, ma navigando su Internet ho rintracciato il progetto "Pappa e Ciccia" e mi ha colpito in particolare modo il suo percorso".

È IMPORTANTE che tanta gente si interessi del nostro progetto - ha commentato soddisfatta la Pratellesi che ha risposto positivamente alla studentessa bolognese invitandola ad un incontro diretto -, perché ormai sono tanti anni che l'Aseba si sta occupando del modo per garantire un futuro migliore ai giovani disabili, e "Pappa e Ciccia" ripercorre le varie tappe del percorso iniziato con l'appartamento messoci a disposizione dal comune di Figline dove i portatori di handicap imparano ad avere una loro autonomia per quando non ci sarà più la famiglia a sostenerli".

A SPONSORIZZARE l'ultimo progetto sono stati tutti i comuni della vallata, un piano da presentare alle aziende per chiedere i necessari contributi con le amministrazioni in veste di garanti.

Paolo Fabiani

**TEATRO**

Esperienza per chi ha più di 14 anni

VALDISIEVE INCONTRI**Alla scoperta
di storie nascoste**

TERZA EDIZIONE in Valdisieve per "Dalla migrazione alla conoscenza", esperienza creativa aperta a tutti coloro che abbiamo compiuto i 14 anni e che utilizzerà nell'occasione il linguaggio del teatro. Gli incontri sono aperti a chi voglia intraprendere un viaggio alla scoperta delle storie nascoste di terre molto vicine o troppo lontane, un'occasione per immergersi nella costruzione di uno spettacolo/evento, un gioco di comunicazione e leggerezza per una piccola tournée di teatro fatto nelle piazze e con le piazze. E' ben accolto chiunque voglia provarsi (o riprovarsi se è già esperto) sul palco, ma anche chi preferisca perdersi tra i fogli di copioni, o ancora stoffe e gomitoli per costumi. Insomma, si legge nella presentazione dell'iniziativa - direttore artistico è Andrea Kemmerle - "non mancate all'appello, fatevi accompagnare alla partenza, quale sarà il punto di arrivo sarà solo la vostra forza ed il vento a dircelo". Gli incontri si svolgeranno nel periodo novembre 2010 - maggio 2011 mentre la scadenza per le iscrizioni è fissata al 6 novembre. Per ulteriori informazioni:
www.centrointerculturale.org,
0558360304

DICOMANO | LONDA | PELAGO | PONTASSIEVE | RUFINA | SAN GODENZO

RUFINA IL PRIMO PRESIDENTE E' MURRAS
Non ci saranno spese aggiuntive con la nascita dell'Unione di Comuni

L'UNIONE dei Comuni Valdarno-Valdisieve, che ha eletto come suo primo Presidente il sindaco di Londa Alejandro Murras, non comporterà alcun spesa aggiuntiva. Sarà a 'costo zero' visto che presidente, sindaci e consiglieri non percepiranno alcuna retribuzione. L'annuncio dal neo presidente dell'ente che prevede il mantenimento delle funzioni della Comunità Montana Montagna Fiorentina (prime quelle di agricoltura e forestazione) ed un importante lavoro per uno sviluppo armonico di altre funzioni.

Composta, al momento in cui aderiranno i comuni di Figline, Incisa e Reggello (entro la fine del 2011) da 9 comuni, l'Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve, ha spiegato Murras, raccoglierà al suo interno oltre 100.000 cittadini, e in un momento in cui si sta parlando di unione metropolitana, un ente così importante avrà più voce in materia di contrattazione.

PELAGO DOCUMENTO DELLA GIUNTA
«Difficile mantenere tanti servizi se il governo non ci dà una mano»

RICHIESTE precise per rendere meno pesanti gli effetti della manovra finanziaria per i cittadini. Il consiglio comunale di Pelago ha approvato - primo tra i comuni del territorio provinciale fiorentino - un ordine del giorno proposto dal sindaco Renzo Zucchini, relativo alla manovra finanziaria. Lo stesso documento sarà proposto dai sindaci di tutta la Provincia di Firenze e portato all'approvazione dei rispettivi Consigli comunali. Nell'ordine del giorno si ricorda la difficoltà di mantenere servizi fondamentali, come quelli sociali, relativi all'istruzione, a trasporto locale, cultura, sport, manutenzione del patrimonio pubblico, verde ed ambiente. La richiesta, nei confronti del Governo, è quella di "erogare tutte le risorse indebitamente trattenute, relativamente all'Irpef ed ai trasferimenti compensativi inerenti il minor gettito per l'abolizione dell'Ici con riferimento all'abitazione principale". Oltre a questo, nel documento si chiede di rendere possibile anche per il 2010-2013 l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per le spese correnti.

Bart

DICOMANO | LONDA | PELAGO | PONTASSIEVE | RUFINA | SAN GODENZO

RUFINA BONINSEGGNI RISPONDE AL CAPOGRUPPO PD IN CONSIGLIO PROVINCIALE
«Lo svincolo della 67 dipende solo dagli Enti locali»

ANCORA alla carica. Le opposizioni di centrodestra in Consiglio comunale di Rufina tornano sulla questione relativa alla realizzazione della variante alla strada statale 67. «In particolare - dice il capogruppo di 'Insieme per Rufina', Roberto Boninsegni - rispondiamo al capogruppo Pd in Consiglio provinciale. È l'ennesima volta che un esponente della sinistra, che governa nei comuni ed in Provincia tenta di ribaltare la frittata. Questo nonostante la recente vittima

ma sulla strada statale 67, che attesta ancora una volta la pericolosità della via e la indifferibilità dell'opera. Ribadiamo con forza - dice ancora Boninsegni - che il problema dello svincolo di Rufina non dipende dal Governo che finanzia o meno l'opera, ma dipende esclusivamente dagli Enti locali, che ad oggi non ci hanno ancora fornito il progetto definitivo, con continui rinvii senza mai arrivare alla fine. La sostanza - prosegue il capogruppo - è che per non fa-

re la variante, anziché dire di no si rinvia in continuazione. Infatti, se davvero si vuol realizzare l'opera, si stralci il tratto Bigozzi-Scopeti, come stiamo chiedendo ormai da dieci anni, perché solo andando per gradi si può risolvere il problema. Tutto questo - conclude Boninsegni - è vergognoso. Infatti il rinvio dell'opera ad una valutazione d'impatto ambientale non necessaria ci ha fatto perdere l'ultima pedalata utile per il finanziamento della cantierizzazione».

Leonardo Bartoletti

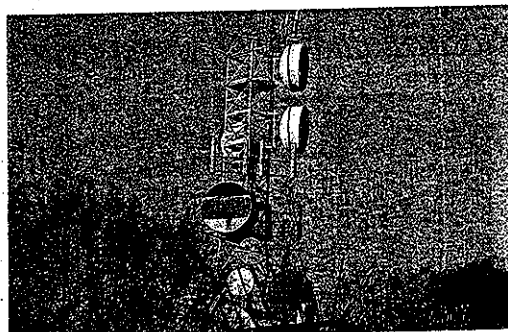
DICOMANO SONO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CHE RIMANDANO I SEGNALI

Rubati trasmettitori tv a Frascole

Danni per decine di migliaia di euro. Tanti canali al buio nelle case

di RICCARDO BENVENUTI

ACCENDERE la televisione e vedere che parte dei canali che abitualmente si vede sono improvvisamente spariti. Ci si sente come sconnessi dal mondo, privi di ogni collegamento con la realtà esterna, sicuramente non una bella sensazione. Brutto, ma non quanto quella dei titolari di apparecchiature elettroniche (molte delle quali utilizzate per rimandare sia il segnale di tv locali che di network nazionali) che nella notte fra giovedì e venerdì hanno visto sparire numerosi macchinari di proprietà per un danno presumibile di diverse decine di migliaia di euro. Il fatto è successo nella notte tra giovedì e venerdì a Frascole, località del comune di Dicomano nota per il suo sito archeologico etrusco, ma che, per la sua posizione a cavallo fra le vallate del Mugello e della Valdisieve, è particolarmente adatta per ospitare impianti di trasmissione televisivi e di altra natura. Come è facile intuire la strada di acces-



POSTAZIONI

La strada per arrivare è in una zona poco abitata

COLPO NELLA NOTTE

Per entrare sfondati i tetti dei fabbricati che contenevano i materiali

so alle postazioni elettroniche non è quella che si può definire un'autostrada - due auto non si scambiano se una delle due non si ferma, l'area è poco abita-

ta e poco frequentata.

"Sono stato avvertito dai carabinieri di quanto era avvenuto, racconta Nello Martinelli di Pontassieve e complessivamente il danno subito è di circa quindicimila euro. Questo, chiaramente, per quanto mi riguarda. Altre postazioni sono state ugualmente visitate con danni diversi". Per portare via il materiale ignoti - che hanno

probabilmente utilizzato un furgone - hanno, nel caso di Martinelli, forzato una robusta grata, prima di entrare all'interno del box ed arraffare quanto hanno trovato: ponti, segnali per trasmettere ad altre ripetitori i segnali tvDi utilizzando la tecnologia microonde, un trasmettitore che servirà le realtà urbane di Londa e Dicomano. Più impegnativa l'attività dei ladri che, per accedere all'interno dell'area ove era stoccato il materiale elettronico della ditta CAT di Dicomano, hanno dovuto sfondare il tetto del fabbricato che conteneva tali apparecchiature. Stesso discorso per almeno un'altra postazione di elettronica industriale. Oltre al danno economico - rilevante - c'è un altro problema: tutte le apparecchiature di trasmissione di segnali tv dovranno essere riacquistate nuovamente. Apparecchiature che, fra meno di un anno, saranno inutilizzabili essendo prossimo anche nella nostra regione l'arrivo del digitale terrestre. Come dire, oltre al danno....